

PD 158

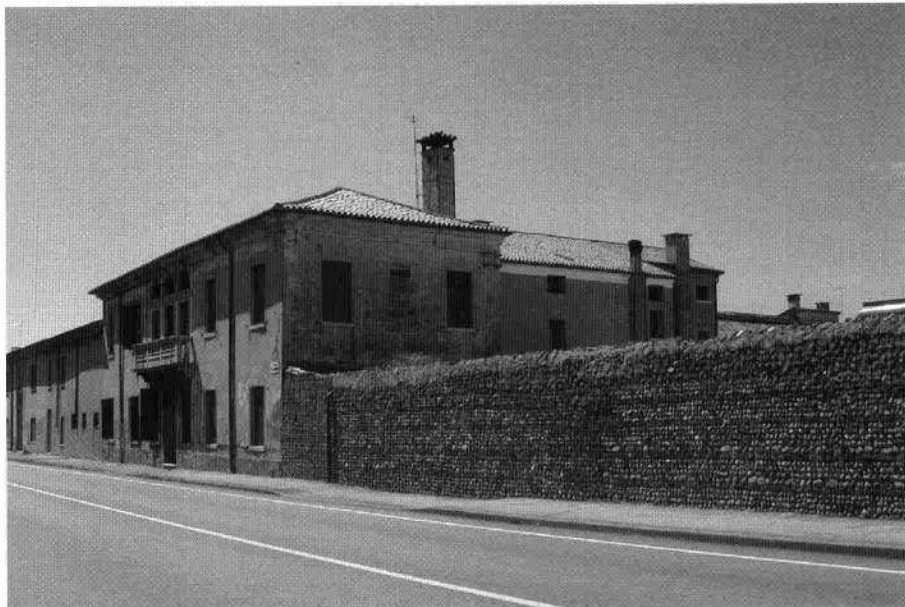
Ca' Moro, Cittadella, Ionoch, Battaglia - Bosa - Recchia

Comune: Cittadella

Frazione: Laghi

Via Ca' Moro, 111

Irrv 00003608 Ctr 104 SO



L'originario complesso comprendeva gran parte del terreno ai lati della villa, ora impegnato da abitazioni, ampio, a destra del prospetto principale, fino ad oltre il limite attuale della recinzione ancora presente, in ciottoli di fiume e corsi di laterizio, e a sinistra, sin oltre il grande portale ad arco con sesto pieno, accesso evidente alle corti interne, ancora inserito nelle costruzioni lungo la statale.

Oggi la villa vera e propria appare a forma di "T", con il corpo corto aperto nel prospetto principale sulla via ed un volume a due blocchi, non coevi, impostati ortogonalmente verso l'interno. La costruzione a sinistra della facciata era, almeno in parte, occupata dai primi originari annessi rustici alla residenza. Pur se rovinati dall'inquinamento da gas di scarico e dal dilavamento da agenti atmosferici, si mantengono i paramenti lapidei e le decorazioni della fascia mediana dell'immobile, costruzione di impianto seicentesco coeva alla cappella, ancora presente ai limiti dell'antica proprietà verso nord, e conosciuta come l'oratorio di Ca' Moro.

L'ingresso è formato da un'ampia porta archivoltata, con piedritti lineari, impreziositi dalle imposte dell'arco rese simili a capitelli grazie alla modanatura a toro su cui poggia un ampio cavetto, e con chiave a mascherone. La trifora archivoltata soprastante, con luci in seguito tamponate e riaperte in finestre, è impostata su un terrazzino in pietra a colonne che occupa l'intera larghezza delle luci, e ripete sia la decorazione a capitello delle imposte sia i mascheroni in chiave. Le finestre, con originale cornice in pietra, sono architravate. La cornice di gronda è formata da una serie sovrapposta di cavetti e tori, aggettanti verso l'esterno via via che si raggiunge l'imposta della copertura.

147



Il fronte dell'oratorio
La facciata settentrionale
Particolare del portale dell'oratorio
La trifora della facciata